

13.01.2021

LAVORO

Estratto delle principali novità della legge di bilancio 2021

Stabilizzazione detrazione lavoro dipendente (commi 8, 9)

La Legge rende definitiva la detrazione introdotta dall'art. 2 del D.l. 3/2020 a favore dei lavoratori dipendenti, che è entrata in vigore il 1° luglio 2020 e che sarebbe terminata, in assenza di intervento, il 31.12.2020.

Si tratta della detrazione di 600 euro per i redditi complessivi di 28.000 euro, che decresce linearmente fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 40.000 euro.

Incentivo per l'occupazione giovanile (commi 10-15)

Per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato (esclusi i dirigenti e i lavoratori domestici) effettuate nel biennio 2021-2022, di giovani di età inferiore ai 36 anni, che non abbiano mai avuto un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'arco della loro vita lavorativa, è previsto l'esonero dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati nella misura del 100% nel limite massimo di 6.000 euro annui, proporzionalmente ridotto in caso di contratto part-time.

Sgravio contributivo per l'assunzione di donne (commi 16-19)

Per le assunzioni di donne lavoratrici effettuate nel biennio 2021-2022, in via sperimentale, l'esonero contributivo di cui all'articolo 4, commi da 9 a 11, della legge 28 giugno 2012, n.92, è riconosciuto nella misura del 100% nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui, proporzionalmente ridotto in caso di contratto part-time.

Fondo decontribuzione lavoratori autonomi e della sanità (commi 20-22)

Viene previsto l'esonero temporaneo dal pagamento dei contributi previdenziali (ad esclusione dei premi dovuti all'INAIL) per:

- I lavoratori autonomi e dai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS e professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza che abbiano percepito nell'anno d'imposta 2019, un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo di fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 non inferiore al 33 per cento.
- I medici, infermieri e gli altri professionisti ed operatori di cui alla L. 3/2018 (recante disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute) assunti per l'emergenza Covid 19 e già in quiescenza.

L'esonero è previsto per l'anno 2021, nei limiti della dotazione di 1.000 milioni di euro dell'apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Fondo misure per maternità, perdita dei figli, violenza di genere (commi 23-28)

Vengono introdotte misure di conciliazione vita-lavoro volte, tra l'altro, a favorire il rientro al lavoro delle madri lavoratrici dopo il parto, ad estendere le fattispecie per le quali è prevista la fruizione del congedo di paternità, obbligatorio e facoltativo, a fornire assistenza psicologica ai genitori che hanno subito la perdita di un figlio, nonché agli autori di reati contro le donne.

Esonero contributivo giovani coltivatori diretti e IAP (comma 33)

La Legge proroga la disposizione prevista nella legge di bilancio 2020, che prevede a favore dei giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli, l'esonero dal versamento del 100% dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per un periodo di 24 mesi, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021.

Incentivi fiscali per il rientro in Italia dei lavoratori altamente qualificati (comma 50)

Viene concesso un allungamento temporale del regime fiscale agevolato dei cd. lavoratori impatriati anche ai soggetti che:

- hanno trasferito la residenza in Italia prima dell'anno 2020
- e che, alla data del 31 dicembre 2019, risultano beneficiari del regime di favore ordinario previsto per i cd. lavoratori impatriati.

Trattamento cassa integrazione straordinaria aziende cessate (comma 278)

Proroga per gli anni 2021 e 2022 della possibilità di richiedere il trattamento di sostegno del reddito CIGS per le aziende cessate, per un periodo massimo complessivo di dodici mesi e nel limite di spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022.

Proroga deroga per contratti a termine (comma 279)

Proroga della norma del Decreto Rilancio sull'utilizzo dei contratti a tempo determinato in deroga alla normativa sull'obbligo di causale, tale deroga resta consentita fino al 31 marzo 2021, in luogo del 31 dicembre 2020.

Trattamenti di cassa integrazione e assegno ordinario per emergenza COVID (commi 299-305 e 312-314)

I datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19 possono presentare domanda di concessione di CIG, CIGD e ASO (trattamento ordinario di integrazione salariale, dell'assegno ordinario e del trattamento di integrazione salariale in deroga):

- per una durata massima di 12 settimane
- per i lavoratori assunti dopo il 25 marzo 2020 e in ogni caso in forza alla data di entrata in vigore della legge: 1° gennaio 2021.

Esonero contributivo alternativo ad ammortizzatori sociali (commi 306-308)

Si riconferma per i datori di lavoro privati, che non richiedono ulteriori settimane di ammortizzatori sociali, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'INAIL per un massimo di otto settimane, fruibili entro il 31 marzo 2021.

Disposizioni in materia di licenziamento (commi 309-311)

Fino al 31 marzo 2021 resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo e restano sospese le procedure pendenti avviate successivamente alla data del 23 febbraio 2020.

Assegno di natalità - Bonus bebè (comma 362)

Prorogato anche per il 2021 l'assegno di natalità (c.d. Bonus bebè) con le stesse modalità oggi vigenti. L'assegno sarà quindi assicurato per ogni figlio nato o adottato nel corso del 2021, fino al compimento del primo anno di età.

Congedo di paternità (commi 363-364)

Il congedo obbligatorio di paternità viene ampliato per il 2021 portando la durata da sette a dieci giorni.

Sostegno alle madri con figli disabili (commi 365-366)

Viene autorizzata la spesa di 5 mln di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per il riconoscimento di un contributo mensile, fino ad un massimo di 500 euro netti, in favore delle madri disoccupate o monoreddito, che facciano parte di nuclei familiari monoparentali, con figli disabili a proprio carico.

Il requisito richiesto per il riconoscimento del contributo è una disabilità del figlio riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento.

Non esitate a contattare i Vostri corrispondenti in DataConsulting per avere maggiori informazioni.



Servizi Amministrazione del personale